



PROSEGUE IL CONFRONTO

Ieri 5 aprile si è svolto il secondo incontro tra OO.SS. ed azienda dopo la consegna della lettera, ai sensi dell'art 17 e 20 del CCNL, datata 10 marzo. Nel precedente incontro le OO.SS. avevano formulato una serie di osservazioni di merito, culminanti con la richiesta di ulteriori dati in quanto le informazioni forniteci con la lettera sopra citata non ci consentivano di poter effettuare le opportune valutazioni circa l'attuale situazione aziendale.

Le risposte ed i dati che ci sono state forniti sono stati da noi valutati incongruenti ed insufficienti a spiegare il paventato progetto di ristrutturazione della rete distributiva di Che Banca e soprattutto non giustificano gli esuberi dichiarati con la lettera di avvio della procedura.

Abbiamo quindi ricordato all'azienda il rispetto di quanto previsto dagli artt. 17 e 20 del CCNL che obbliga le parti ad **astenersi da “ ogni iniziativa unilaterale e da ogni azione diretta “** durante il periodo della procedura.

Nel merito, oltre ad una più minuziosa qualità del dato sugli organici in essere presso Che Banca, utile per capire come nel dettaglio è composta la popolazione lavorativa, abbiamo richiesto un supplemento di informativa circa i trasferimenti attuati nel gruppo negli ultimi sei mesi, il numero degli assunti e dei cessati pre e post 10 marzo, per capire se il dato dei 131 si è modificato, il numero di straordinari negli ultimi mesi effettuato dalle singole filiali, il numero e la dislocazione dei distacchi di personale, il monte ferie e la banca ore arretrati, il dato sul part time, i dati economici per ogni singola filiale, l'ammontare complessivo del costo dei consulenti ed outsoucer e le attività svolte da quest'ultimi.

Inoltre per quanto concerne l'individuazione delle filiali che l'azienda dichiara “non performanti” ci è stato consegnato un tabulato contenente gli stock di impieghi e raccolta per ogni singola filiale che, a nostro giudizio, non può rappresentare in alcun modo il criterio di scelta per individuare le filiali che l'azienda intenderebbe chiudere in quanto i dati riportati, in alcuni casi, sono contraddittori rispetto alle scelte effettuate ed all'andamento economico delle filiali.

L'azienda risponderà a quanto da noi evidenziato **lunedì prossimo 10 aprile**, giornata di ulteriore confronto sindacale.

Prima di accomiatarci abbiamo consegnato all'azienda una lettera formale, firmata dalle segreterie territoriali delle scriventi OO.SS., nella quale si intima il pieno rispetto delle norme contenute nel CCNL e quindi di rispettare la facoltà di scelta, effettuata dal lavoratore, tra il pagamento della diaria e il rimborso delle spese a piè di lista in caso di trasferta.

Vi terremo aggiornati sulle risposte che otterremo e sull'evolversi della trattativa.

Milano, 6 aprile 2017

La Delegazione Trattante

FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL SINFUB UILCA UGL UNISIN